

**AskaNews, mercoledì 30 dicembre 2020**

**Intesa Sanpaolo-Ubi, accordo per cessione a Bper 486 filiali**

Intesa Sanpaolo-Ubi, accordo per cessione a Bper 486 filiali Trasferimento di 5.107 dipendenti  
Roma, 30 dic. (askanews) - Si è conclusa nella notte, dopo un lungo negoziato, la trattativa sindacale per il trasferimento di 5.107 dipendenti compresi nel ramo d'azienda trasferito da Intesa Sanpaolo-Ubi a Bper, con la cessione di 486 filiali e 134 punti operativi, oltreché il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso.

L'accordo raggiunto prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti quali: l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31/12/2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper.

"E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", hanno dichiarato i segretari nazionali di Uilca Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale".(Segue)

Rbr 20201230T092505Z

-----



**ADN Kronos, mercoledì 30 dicembre 2020**

**BPER: UILCA, INTESA DI VALORE PER TUTTO IL SETTORE =**

ADN0150 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BPER: UILCA, INTESA DI VALORE PER TUTTO IL SETTORE =

Roma, 30 dic. - (Adnkronos) - Quello raggiunto la scorsa notte per la cessione del ramo d'azienda Isp-Ubi-Ubis a Bper è un accordo che prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti ma soprattutto è per la Uilca "un'intesa di grande valore per tutto il settore".

"E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", dichiarano in una nota i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale".

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

30-DIC-20 09:27

NNNN

-----



**AGI, mercoledì 30 dicembre 2020**

**= Bper: accordo con sindacati su acquisto filiali Intesa (3)=**

AGI0080 3 ECO 0 R01 /

= Bper: accordo con sindacati su acquisto filiali Intesa (3)=

(AGI) - Milano, 30 dic. - Per la Uilca e' un'intesa di grande valore per tutto il settore: "E' stata una trattativa complessa e complicata perche' riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale". (AGI)Mi1/Mad

300926 DIC 20

NNNN

-----



**ANSA NAZIONALE, mercoledì 30 dicembre 2020**

**++ Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali ++**

ZCZC9794/SXA

XEF20365014481\_SXA\_QBXB

B ECO S0A QBXB

++ Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali ++

Rami Isp-Ubi e Ubis riguardano 486 filiali e 124 punti

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - Si e' conclusa la trattativa sindacale per la cessione di 5107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi, oltreche' il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso. Lo annuncia la Uilca in una nota sottolineando che l'accordo raggiunto nella notte dopo un lungo negoziato. "prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti". (ANSA).

PAT

30-DIC-20 09:39 NNNN

-----



**ANSA LOMBARDIA, mercoledì 30 dicembre 2020**

**++ Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali ++**

ZCZC9795/SXR

XEF20365014481\_SXR\_QBXH

B ECO S42 QBXH

++ Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali ++

Rami Isp-Ubi e Ubis riguardano 486 filiali e 124 punti

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - Si e' conclusa la trattativa sindacale per la cessione di 5107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi, oltreche' il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso. Lo annuncia la Uilca in una nota sottolineando che l'accordo raggiunto nella notte dopo un lungo negoziato. "prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti". (ANSA).

PAT

30-DIC-20 09:39 NNNN

-----



**ANSA EMILIA ROMAGNA, mercoledì 30 dicembre 2020**

**++ Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali ++**

ZCZC9796/SXR

XEF20365014481\_SXR\_QBXJ

B ECO S57 QBXJ

++ Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali ++

Rami Isp-Ubi e Ubis riguardano 486 filiali e 124 punti

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - Si e' conclusa la trattativa sindacale per la cessione di 5107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi, oltreche' il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso. Lo annuncia la Uilca in una nota sottolineando che l'accordo raggiunto nella notte dopo un lungo negoziato. "prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti". (ANSA).

PAT

30-DIC-20 09:39 NNNN

-----



**Radiocor, mercoledì 30 dicembre 2020**

**Bper: accordo sindacale per ingresso 5.107 lavoratori da Intesa e Ubi -2-**

9010E1314 (FIN) Bper: accordo sindacale per ingresso 5.107 lavoratori da Intesa e Ubi -2-

Sindacati: soddisfatti, ha grande valore per il comparto (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 30 dic - 'E' stata una trattativa complessa e complicata perche' riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende - hanno notato da parte loro i segretari nazionali della Uilca Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga - Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto, a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale'. Per il sindacato si tratta di un accordo di 'grande valore' per tutto il settore, anche perche' 'ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilita' territoriale, garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andra' in esodo, per effetto dell'accordo sottoscritto in Intesa il 29 settembre 2020'. 'Siamo soddisfatti dell'accordo dal quale prendono il via due grandi nuovi gruppi bancari, e' un ottimo strumento per tutelare i lavoratori nelle parti economiche e normative acquisite nel tempo', ha aggiunto il segretario nazionale della Fabi Giuseppe Milazzo. 'I lavoratori di Ubi e Intesa Sanpaolo ceduti entrano in Bper dalla porta principale, con il pieno rispetto della loro storia e della loro professionalita', che sara' determinante per la riuscita del progetto industriale - ha concluso Mattia Pari, anche lui segretario nazionale Fabi -. Questo e' un accordo inclusivo che fornisce risposte concrete a tutti: ai lavoratori che entreranno in Bper, ai colleghi che saranno coinvolti nel processo di integrazione informatica che si sviluppera' nei prossimi mesi e anche ai piu' giovani con assunzioni a tempo indeterminato'.

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 30-12-20 09:41:36 (0164) 5 NNNN

-----



**ANSA NAZIONALE, mercoledì 30 dicembre 2020**

**Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali (2)**

ZCZC9815/SXA

XEF20365014488\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali (2)

Rami Isp-Ubi e Ubis riguardano 486 filiali e 124 punti

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - L'accordo, spiega la Uilca, prevede l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31/12/2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper.

"E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale".

Particolare attenzione è stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta "sociale" con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai colleghi interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sarà garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti.

Ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilità territoriale; garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andrà in esodo. (ANSA).

PAT-COM

30-DIC-20 09:42 NNNN

-----





**ANSA LOMBARDIA, mercoledì 30 dicembre 2020**

**Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali (2)**

ZCZC9816/SXR

XEF20365014488\_SXR\_QBXH

R ECO S42 QBXH

Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali (2)

Rami Isp-Ubi e Ubis riguardano 486 filiali e 124 punti

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - L'accordo, spiega la Uilca, prevede l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31/12/2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper.

"E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale".

Particolare attenzione è stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta "sociale" con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai colleghi interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sarà garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti.

Ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilità territoriale; garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andrà in esodo. (ANSA).

PAT-COM

30-DIC-20 09:42 NNNN

-----



**ANSA EMILIA ROMAGNA, mercoledì 30 dicembre 2020**

**Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali (2)**

ZCZC9817/SXR

XEF20365014488\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Bper: Uilca, accordo su cessione 5.107 lavoratori filiali (2)

Rami Isp-Ubi e Ubis riguardano 486 filiali e 124 punti

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - L'accordo, spiega la Uilca, prevede l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31/12/2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper.

"E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale".

Particolare attenzione è stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta "sociale" con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai colleghi interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sarà garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti.

Ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilità territoriale; garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andrà in esodo. (ANSA).

PAT-COM

30-DIC-20 09:42 NNNN

-----



**Italpress, mercoledì 30 dicembre 2020**

**BPER: UILCA "INTESA DI GRANDE VALORE PER TUTTO IL SETTORE"**

ZCZC IPN 078

ECO --/T

BPER: UILCA "INTESA DI GRANDE VALORE PER TUTTO IL SETTORE"  
ROMA (ITALPRESS) - "E' stata una trattativa complessa e complicata perche' riguardava un'operazione unica nel sistema, con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto, a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale".  
Così i segretari nazionali Uilca Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, dopo l'accordo per la cessione di 5.107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi, oltreche' il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

30-Dic-20 10:00

NNNN

-----



**Italpress, mercoledì 30 dicembre 2020**

**BPER: UILCA "INTESA DI GRANDE VALORE PER TUTTO IL SETTORE"-2-**  
ZCZC IPN 079

ECO --/T

**BPER: UILCA "INTESA DI GRANDE VALORE PER TUTTO IL SETTORE"-2-**

L'accordo raggiunto - sottolinea la Uilca in una nota - ha colto appieno gli obiettivi che il sindacato si era posto in termini di salvaguardia e di tutela dei lavoratori coinvolti riuscendo anche a ottenere nuova occupazione da destinare soprattutto nei territori maggiormente coinvolti dal processo di esodo in corso.

La Uilca ritiene di aver raggiunto un'intesa di grande valore per tutto il settore, che sembra muoversi nella direzione di nuove aggregazioni, confermando inoltre come il confronto, svolto in un clima costruttivo di relazioni sindacali, possa portare alla definizione di importanti accordi di tutela per i lavoratori interessati e di prospettiva per le aziende.

(ITALPRESS).

ads/com

30-Dic-20 10:00

NNNN

-----





# **RASSEGNA STAMPA**

31 dicembre 2020

# INDICE

## FULVIO FURLAN

31/12/2020 Il Sole 24 Ore <b>Bper, via libera all'ingresso di 5mila addetti Intesa-Ubi</b>	5
---	---

## UILCA

31/12/2020 MF - Nazionale <b>Fumata bianca sugli esuberi</b>	8
31/12/2020 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale <b>Bper, ok a 5mila dipendenti</b>	9
31/12/2020 Brescia Oggi <b>Ubi-Bper, accordo sindacale con garanzie per i lavoratori</b>	10
31/12/2020 Eco di Bergamo 05:25 <b>Bper «assume» 5.107 dipendenti Ubi A Bergamo 795 i lavoratori interessati</b>	11
31/12/2020 Gazzetta di Modena <b>Bper, accordo coi sindacati su filiali e lavoratori di Ubi</b>	13
31/12/2020 Giornale di Brescia <b>Ubi-Bper, accordo con i sindacati per il passaggio dei lavoratori</b>	14
31/12/2020 La Gazzetta di Parma <b>Bper Accordo per 5 mila lavoratori delle filiali Ubi. Sindacati soddisfatti</b>	16
31/12/2020 La Prealpina - Nazionale <b>Ubi-Bper, accordo di mezzanotte «Tutti i posti di lavoro sono salvi»</b>	17
31/12/2020 La Provincia di Como 05:15 <b>Filiali ex Ubi passati a Bper Siglato l'accordo con i sindacati</b>	19
30/12/2020 Agenparl 10:23 <b>CS UILCA: OK ACCORDO PER LA CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA ISP-UBI-UBIS A BPER</b>	20
30/12/2020 borsaitaliana.it 10:55 <b>Bper: accordo sindacale per ingresso 5.107 lavoratori da Intesa e Ubi -2-</b>	21
30/12/2020 agenzianova.com 00:37 <b>- 30 dic 13:15 - Lavoro: Uilca, raggiunto accordo per la cessione del ramo d'azienda Isp-Ubi-Ubis a Bper</b>	22

30/12/2020 milanofinanza.it 10:06

**Bper: Uilca, accordo con Intesa-Ubi di grande valore - 20201230090500**

24

# FULVIO FURLAN

1 articolo



PANORAMA

LAVORO

**Bper, via libera all'ingresso di 5mila addetti Intesa-Ubi**

Si chiude, anche dal punto di vista sindacale, la vicenda del passaggio a Bper di una parte delle filiali e degli addetti di Ubi e Intesa Sanpaolo, all'indomani dell'acquisizione. È stato infatti raggiunto l'accordo per far transitare, a partire da inizio 2021, 624 filiali e 5.107 lavoratori in capo a Bper. — a pagina 15

# Bper, accordo sindacale per l'ingresso di 5.107 lavoratori da Intesa e Ubi

LAVORO

**A firmare l'intesa unitaria First-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca, oltre a Fabi e Unisin**

**Raggiunto l'accordo per trasferire 624 filiali e i dipendenti**

Filomena Greco

Si chiude, anche dal punto di vista sindacale, la vicenda del passaggio a Bper di una parte delle filiali e degli addetti di Ubi e Intesa Sanpaolo, all'indomani dell'acquisizione. È stato infatti raggiunto l'accordo per far transitare 624 filiali e 5.107 lavoratori in capo a Bper. Dal punto di vista operativo, il passaggio degli sportelli e del personale sarà operativo a partire dai primi mesi del 2021. A firmare l'intesa sono stati i sindacati confederali - First-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca - oltre a Fabi e Unisin. L'accordo riguarda in particolare la cessione di due distinti rami d'azienda: 587 punti operativi e 4.727 lavoratori della rete Ubi accanto ad una quota proveniente da Intesa Sanpaolo, 37 filiali e 295 persone, oltre a 85 risorse di Ubi.

«L'intesa valorizza la competenza e l'esperienza delle risorse che entreranno in Bper - commenta l'amministratore delegato Alessandro Vandelli - con l'obiettivo di assicurare standard di servizio elevati e piena continuità di rapporto con la clientela nei territori strategici in

cui ci insiederemo in misura significativa». L'accordo, arrivato la notte scorsa, dopo un lungo negoziato, chiude la fase di contrattazione avviata all'indomani dell'acquisizione di Ubi da parte di Intesa, operazione subordinata alle disposizioni dell'Autorità Garante della Concorren-

za e del Mercato che ha previsto cessioni strutturali di sportelli e addetti. Una operazione, come ribadito da Bper, strategica tenuto conto degli effetti sulla crescita dimensionale del gruppo e sul miglioramento della posizione competitiva, con un aumento della base clienti quantificato in oltre il 50%, così come del portafoglio crediti e del totale attivo, nell'ordine del 40%.

Il testo, come sottolineano i rappresentanti sindacali, prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per tutti gli addetti ceduti a Bper. E rappresenta dunque un importante impegno per l'intero comparto bancario. «La peculiarità e la complessità dell'accordo - sottolinea Fulvio Furlan segretario generale della Uilca - sta nel fatto che ha coinvolto tre aziende, tutelando i singoli lavoratori e spostando in avanti il tema della armonizzazione, alla fine del 2021. L'intesa dimostra il buono stato delle relazioni sindacali nel settore, accompagna una operazione importante e investe anche in prospettiva su Bper come azienda proiettata alla crescita e al radicamento sul territorio». Parla di un accordo inedito il segretario nazionale di First Cisl Domenico Iodice, «perché - dice - ha carattere settoriale ed effetti sistemici, mette in sicurezza

i diritti individuali e collettivi, per la stabilità del settore». Per il segretario nazionale Fabi Giuseppe Milazzo, c'è la soddisfazione per un accordo «dal quale prendono il via due grandi nuovi gruppi bancari, che è un ottimo strumento per tutelare i lavoratori nelle parti economiche e normative acquisite nel tempo».

**I punti dell'intesa**

Il testo sottoscritto da azienda e sindacati coinvolge e conferma per intero il trattamento economico individuale, il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sa-

nitaria integrativa, inoltre prevede il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle singole aziende di provenienza fino al 31 dicembre del 2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti una armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti. Su previdenza complementare e assistenza sanitaria, in particolare, il principio ribadito dal testo è che «rimangono in ogni caso garantite le contribuzioni datoriali relative alla previdenza complementare e all'assistenza sanitaria in essere all'atto del trasferimento».

Tutela occupazionale, garanzia di pieno impiego di tutto il personale, esclusione di eventuali esternalizza-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

zioni e mobilità territoriale rappresentano gli altri punti dell'intesa che guarda anche alla tenuta complessiva degli organici. Rispetto alle uscite previste dall'accordo sottoscritto il 29 settembre scorso del personale ceduto al gruppo Bper, in particolare, sarà garantita la sostituzione

«con assunzioni a tempo indeterminato per un numero non inferiore al 50% delle suddette uscite».

Particolare attenzione nel testo è stata poi riconosciuta al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte «sociale», con il mantenimento ad esempio dei rapporti di part-time, rinnovati automaticamente per 24 mesi. Agli addetti interessati dalla cessione del rapporto di lavoro, poi, sarà garantito un percorso di formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti.

L'accordo sindacale raggiunto per il passaggio degli addetti da Ubi e Intesa Sanpaolo in Bper rappresenta il primo tassello di un dossier più ampio che vedrà quali prossime tappe l'incorporazione di Ubi in Intesa Sanpaolo e le future armonizzazioni contrattuali sia in Intesa Sanpaolo sia in Bper, dopo la fusione con Unipol banca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove filiali Bper integrano una parte delle attività di Ubi e Intesa Sanpaolo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# UILCA

13 articoli

INTESA-UBI-BPER: UN'ASSUNZIONE OGNI DUE USCITE. PART-TIME CONFERMATI PER 24 MESI

# Fumata bianca sugli esuberanti

Fabi, **Uilca** e Fist Cisl firmano l'accordo  
Riguarda 5.107 bancari coinvolti  
nel trasferimento del ramo d'azienda

DI ELENA DAL MASO

L'accordo firmato nelle scorse ore con Intesa Sanpaolo e Bper relativo alla cessione delle 624 filiali di Ubi a Bper nell'ambito dell'Opas di Ca' de Sass sulla stessa Ubi, garantisce la «massima tutela» per i 5.107 lavoratori coinvolti nel trasferimento del ramo d'azienda. L'intesa tra le parti garantirà il rapporto di un'assunzione ogni due uscite, sempre su base volontaria, anche per il personale ceduto in Bper. Quanto alle tutele, i lavoratori che passano a Bper manterranno lo status quo economico e normativo. L'armonizzazione in Bper si concluderà entro il 31 dicembre 2021 e fino a quella data restano in vigore i contratti integrativi di provenienza.

«È stata una trattativa complessa perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende», hanno spiegato i segretari na-

zionali di **Uilca**, Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga.

Particolare attenzione è stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta sociale con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai dipendenti interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sarà garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti, ha aggiunto **Uilca**.

L'intesa raggiunta «è un ottimo strumento per tutelare i lavoratori nelle parti economiche e normative acquisite nel tempo. Tutti i 5.107 lavoratori potranno affrontare questo momento cruciale e impegnativo della loro vita lavorativa con maggior serenità», ha commentato il segretario nazionale della Fabi, Giuseppe Milazzo.

«L'accordo è inedito: ha carattere settoriale ed effetti sistemici,

mette in sicurezza i diritti individuali e collettivi per la stabilità del settore», ha spiegato a

sua volta il segretario nazionale di First Cisl, Domenico Iodice. Aggiungendo che «la forte coesione del tavolo unitario è buon viatico in vista dei prossimi passi: l'incorporazione di Ubi in Intesa e le armonizzazioni contrattuali sia in Intesa, sia in Bper».

«Vengono salvaguardati i trat-

tamenti economici, anche in chiave di futura armonizzazione, compreso il valore della contribuzione aziendale per previdenza e assistenza», ha sottolineato Mauro Incletolli, segretario nazionale First Cisl. «È prevista una moratoria almeno fino al termine del 2021 di tutti gli altri trattamenti normativi derivanti dai contratti aziendali di provenienza, sia di Ubi sia di Intesa».

«Con questa operazione Bper punta a radicarsi sui territori, in particolare Lombardia e Marche, e a sviluppare la rete fisica di sportelli», ha commentato il segretario nazionale di First Cisl, Mario Garcea. «L'accordo valorizza le persone e consolida i percorsi professionali, garantendo piena salvaguardia occupazionale e nuove assunzioni», ha concluso. (riproduzione riservata)



Economia

L'operazione

# Bper, ok a 5mila dipendenti

Banche: conclusa la trattativa sindacale per il passaggio da Intesa e Ubi. Sono in 486 filiali

di **Marco Principini**  
MODENA

**Si è conclusa** la trattativa sindacale per la cessione di 5107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Intesa Sanpaolo, Ubi e Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi. Un passo decisivo in questa importante operazione che ha come protagonisti gruppi bancari di primo piano nel panorama nazionale. L'intesa è stata annunciata ieri dai sindacati. L'Uilca ha sottolineato che l'accordo raggiunto dopo un lungo negoziato garantisce «il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti». L'accordo, spiega ancora la Uilca, prevede l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31 dicembre 2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper.

«È stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come Uilca ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto», dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, «a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale». Particolare attenzione è stata data al mantenimento



L'ad di Bper banca, Alessandro Vandelli, sta gestendo un'importante fase di espansione del gruppo

**SOTTO LALENTE**

**Confermate le garanzie economiche, il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa**

degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta «sociale» con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilità territoriale; garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non

inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andrà in esodo. Il passaggio degli sportelli e del relativo personale a Bper (la maggior parte di Ubi, il resto proveniente da Intesa) si concretizzerà nei primi mesi del 2021. Nel dettaglio, l'accordo riguarda le cessioni di due distinti rami d'azienda: 587 sportelli e 4.727 lavoratori della rete Ubi, 37 filiali e 295 addetti di Intesa Sanpaolo, 85 dipendenti di Ubis. Alessandro Vandelli, amministratore delegato di Bper Banca, commenta: «Sono molto soddisfatto per questo accordo, l'intesa raggiunta valorizza la competenza e l'esperienza delle risorse che entreranno in Bper, con l'obiettivo di assicurare standard di servizio elevati e piena continuità di rapporto con la clientela nei territori strategici in cui ci insedieremo in misura significativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'OPERAZIONE.** Intesa per il trasferimento di sportelli e dipendenti nell'ambito dell'Opas di Ca' de Sass sull'ex popolare

# Ubi-Bper, accordo sindacale con garanzie per i lavoratori

Previste tutele e un'assunzione ogni 2 uscite volontarie. È positivo per i rappresentanti degli addetti Vandelli: «Nuove opportunità»

La fine del 2020 porta certezze ai dipendenti delle filiali di Intesa Sanpaolo e Ubi cedute a Bper Banca. Dopo settimane di trattative, i due istituti di credito, tra i protagonisti del risio bancario italiano dell'anno che si chiude oggi, hanno raggiunto un accordo con i sindacati di categoria. L'accordo siglato con Bper riguarda complessivamente 5.107 dipendenti nell'ambito dall'acquisto, da Intesa Sanpaolo (in seguito all'Opas sull'ex popolare), di due distinti rami d'azienda: di questi 2.959 in Lombardia, 855 in provincia di Brescia.

**IN PARTICOLARE** si tratta di 587 sportelli e 4.727 lavoratori della rete Ubi, 97 filiali e 295 addetti di Intesa Sanpaolo, 85 occupati di Ubi: nel Bresciano sono interessati 93 sportelli, divisi tra 75 filiali e 18 Punti operativi, tra cui un «corner centro imprese». Nel solo capoluogo, 19 filiali tra cui anche quelle di via Trieste e corso Martiri della Libertà, salvo sviluppi - che oggi riportano le insegne Ubi, cambieranno casacca e

indosseranno simboli e colori del gruppo emiliano, con il passaggio che avverrà entro febbraio prossimo.

L'accordo garantisce il rapporto di un'assunzione ogni due uscite, sempre su base volontaria, considerato il personale trasferito che andrà in esodo. Per tutti i lavoratori sono definite garanzie economiche e normative: il mantenimento del trattamento economico individuale, del contributo alla previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa. Nel dettaglio, sono state confermate le previsioni per assicurare il «Cia Gruppo Ubi», comprensivo del contributo disabili, delle polizze infortuni e morte fino a tutto il 2021; sono state ribadite per sempre le pattuizioni, oltre che gli assegni ad personam e i trattamenti individuali o collettivi, fra cui la quota Conto welfare del 2017. I contratti part time in scadenza sono stati prorogati automaticamente per 24 mesi; ferie, banca ore e festività maturate verranno trasferite in Bper, come sono conservate le condizioni eco-



Ubi Banca: c'è l'accordo per i dipendenti trasferiti a «Bper»

nomiche agevolate per finanziamenti, mutui e prestiti. Da gennaio, tutti i dipendenti Ubi (sia chi confluirà in Bper sia chi sarà incorporato in Intesa ad aprile 2021) godranno dei congedi straordinari in vigore in Ca' de Sass.

**SODDISFAZIONE** è stata espressa dai vertici di tutti i sindacati di categoria: Fibi, Fisac Cgil, First Cisl, Uilca e Unisin. È stata una trattativa «complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende», evidenzia la Uilca. I lavoratori di Ubi e Intesa Sanpaolo trasferiti «entrano in Bper dalla porta principale, con il pieno rispetto della loro storia e della loro professionalità», sottolinea la Fibi. Per la First Cisl l'accordo valorizza le «persone garantendo piena salvaguardia occupazionale e nuove assunzioni».

L'intesa raggiunta «riconosce la competenza e l'esperienza delle risorse che entreranno in Bper, per assicurare standard di servizio elevati e piena continuità di rapporto con la clientela nei territori strategici in cui ci insedieremo. I nuovi colleghi avranno opportunità di sviluppo personale e professionale», ha rimarcato Alessandro Vandelli, amministratore delegato del gruppo emiliano. ● M.V.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ubi-Bper, accordo sindacale con garanzie per i lavoratori**

**Bresciaoggi**  
**BUON NATALE!**  
La tua copia Digital di Bresciaoggi è in regalo con l'abbonamento.

**ABBONAMENTO ANNUALE DIGITAL A € 107,99**

# Bper «assume» 5.107 dipendenti Ubi A Bergamo 795 i lavoratori interessati

**L'accordo.** Prevista la cessione degli addetti in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi. Nel nostro territorio cambiano insegne 84 sportelli. L'a.d. Vandelli: valorizzare le competenze

La più grande operazione dell'anno, quella tra Intesa Sanpaolo (Isp) e Ubi Banca che ha visto l'ingresso nella partita anche di Bper Banca, non solo cambierà il volto e le insegne di ben 84 sportelli orobici - 54 filiali e 23 punti operativi Ubi e 7 filiali Intesa - passati a Bper, ma anche i destini di 795 lavoratori orobici: 675 della rete Ubi, 50 di quella Ubi e 70 di Intesa. Una carica di dipendenti rimpinguerà, così, le fila di Bper, il gruppo emiliano che in bergamasca contava solo due sportelli e un pugno di collaboratori.

Con una maratona notturna si è infatti conclusa la trattativa sindacale per la «cessione» dei 5.107 lavoratrici e lavoratori - sono queste le cifre a livello nazionale - compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper. Il passaggio di sportelli e relativo personale a Bper si concretizzerà nei primi mesi del 2021, riguardando nel dettaglio il passaggio di due distinti rami d'azienda: 587 sportelli e 4.727 lavoratori della rete Ubi, 37 filiali e 295 addetti di Intesa Sanpaolo, 85 dipendenti di

Ubi. «L'intesa - commenta Alessandro Vandelli, a.d. Bper - valorizza competenza ed esperienza delle risorse che entreranno in Bper, con l'obiettivo di assicurare standard elevati e piena continuità di rapporto con la clientela nei territori in cui ci insedieremo. I nuovi colleghi avranno opportunità di sviluppo in una realtà bancaria che ha sempre puntato sulle risorse umane come chiave essenziale per il successo di ogni iniziativa».

## Trattamento confermato

Le tutele per i lavoratori che passano a Bper - a febbraio i di-

pendenti Ubi/Ubis e ad aprile quelli Intesa - prevedendo il mantenimento nel tempo dell'intero trattamento economico individuale; del contributo alla previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31 dicembre 2021, quando dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti dei lavoratori presenti in Bper. In sostanza

restano tutte le previsioni del contratto integrativo Ubi sino a tutto il 2021, mentre sul piano strettamente retributivo, confermati gli accordi fatti, gli assegni ad personam e i trattamenti individuali o collettivi. L'accordo garantisce il rapporto di una assunzione 1 a 2, su base volontaria, assicurando un ricambio generazionale, con l'assunzione di almeno 188 lavoratori a fronte delle 376 uscite di colleghi che hanno aderito a fine settembre al piano esodi Isp/Ubi. Garantito anche il part-time e trasferite le posizioni maturate per ferie, banca ore, ex festività.

## Sindacati soddisfatti

Un accordo complesso, che fa storia perché riguarda un'operazione unica nel sistema, con il coinvolgimento di tre aziende e un numero di lavoratori senza precedenti. Soddisfatti i sindacati. «Il risultato raggiunto è di ottimo livello - commenta Paolo Citterio, Fabi - e la soddisfazione è tanto più piena perché l'accordo tocca tantissime tematiche oltre ai classici aspetti normativi ed economici e sarà punto di riferimento per la

prossima trattativa per i restanti 15 mila dipendenti del Grup-

po Ubi che da aprile 2021 passeranno a Intesa Sanpaolo». In effetti, l'accordo apre la strada a quelli che verranno e ne migliora le prospettive: «È un'intesa che migliora quanto previsto dalla legge in tema di cessioni di ramo d'azienda e garantisce - puntualizza Pierangelo Casanova, Fisac-Cgil - il mantenimento nel tempo delle retribuzioni e delle norme sulle politiche sociali».

Le altre norme previste dalle contrattazioni integrative Ubi/Intesa saranno mantenute per il 2021, quando si negozierà per l'armonizzazione contrattuale di tutto il nuovo Gruppo Bper: «L'intesa apre ora la strada - commenta Claudia Dabbene, Uilca - a un'altra grande sfida: costruire una nuova normativa di 2° livello per favorire l'integrazione di tutti i lavoratori del nuovo gruppo Bper, partendo dalle tradizioni delle singole provenienze». Per ora, ciò che conta è che l'accordo ci sia e sia buono: «L'operazione non genera tensioni occupazionali - commenta Giuseppe Cassella, First-Cisl - e tutela i lavoratori sotto il profilo economico, professionale e di mobilità». I ruoli verranno mantenuti e per tutto il 2021 rimarranno in vigore le norme relative alla mobilità territoriale. Resteranno anche i «social days»: «L'accordo - conclude Natale Zappella (Unisin) - dà continuità anche ai "social days", cui potrà accedere tutto il personale del gruppo Ubi che andrà non solo in Bper, ma anche in Intesa».

**Alessandra Pizzaballa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Alessandro Vandelli, a.d. di Bper Banca**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CREDITO

# Bper, accordo coi sindacati su filiali e lavoratori di Ubi

L'intesa riguarda 5.107 dipendenti che passano con il gruppo modenese  
Le organizzazioni: «Vengono salvaguardati i trattamenti economici e le tutele»

Bper e i sindacati del credito hanno raggiunto un accordo nell'ambito del passaggio delle filiali che il gruppo modenese ha comprato da Intesa Sanpaolo dopo che quest'ultima ha acquisito Ubi, che riguarda 624 filiali e 5.107 lavoratori. Per Alessandro Vandelli, amministratore delegato di Bper, l'accordo «conferma la lunga tradizione di relazioni positive che caratterizza il nostro gruppo bancario e valorizza la competenza e l'esperienza delle risorse che entreranno in Bper. I nuovi colleghi avranno opportunità di sviluppo personale e professionale in una realtà che ha sempre dimostrato di saper realizzare importanti progetti di crescita».

L'intesa riguarda le cessioni di due distinti rami d'azienda: 587 punti operativi e 4.727 lavoratori della rete Ubi; 37 filiali e 295 persone di Intesa Sanpaolo, nonché 85 risorse di Ubis.

«L'accordo è inedito, ha carattere settoriale ed effetti sistemici, mette in sicurezza i diritti individuali e collettivi per la stabilità del settore - commenta il segretario nazionale di First Cisl, Domenico Iodice - La forte coesione del tavolo unitario è buon viatico in vista dei prossimi passi. L'incorporazione di Ubi in Isp e le armonizzazioni contrattuali sia in Isp sia in Bper».

«Vengono salvaguardati i trattamenti economici, anche in chiave di futura armonizzazione, compreso il valore della contribuzione aziendale per previdenza e assistenza - sottolinea Mauro Incletolli, segretario nazionale First Cisl - è previ-



Accordo con i sindacati sul passaggio di sportelli e personale da Ubi a Bper

MODENA IN BORSA	
PREZZI UFFICIALI	%VARIAZIONE
<b>FERRARI</b>	
<b>188,65</b>	<b>-0,21%</b>
<b>BPER</b>	
<b>1,49</b>	<b>-0,30%</b>
<b>DOXEE</b>	
<b>3,50</b>	<b>+0,57%</b>
<b>ENERGICA MOTOR</b>	
<b>1,85</b>	<b>+0,27%</b>
<b>ESAUTOMOTION</b>	
<b>2,16</b>	<b>-4,00%</b>
<b>EXPERT SYSTEM</b>	
<b>2,59</b>	<b>-0,58%</b>
<b>FERVI</b>	
<b>11,50</b>	<b>+1,77%</b>
<b>MARR</b>	
<b>16,86</b>	<b>Inv.</b>
<b>PANARIA GROUP</b>	
<b>0,91</b>	<b>+0,66%</b>
<b>PRISMI</b>	
<b>1,44</b>	<b>+3,60%</b>
<b>SITI B&amp;T</b>	
<b>1,99</b>	<b>Inv.</b>

sta una moratoria almeno fino al termine del 2021 di tutti gli altri trattamenti normativi derivanti dai contratti aziendali di provenienza, Ubi e Isp».

Per la **Uilca** è un'intesa di grande valore per tutto il settore: «È stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come **Uilca** ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto», dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagnani e Mariangela Verga, «a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo

loro processi di crescita e di sviluppo professionale».

L'accordo - sottolinea la **Fabi** - «garantisce il rapporto di una assunzione ogni due uscite, sempre su base volontaria, anche per il personale ceduto in Bper, in linea con quanto definito dalle organizzazioni sindacali e Intesa nell'Opas su Ubi. Quanto alle tutele, le lavoratrici e i lavoratori che passano a Bper mantengono il proprio "status quo", sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista normativo: l'armonizzazione, nel gruppo Bper - che terrà conto anche degli accordi sulle politiche commerciali siglati in Bper, Intesa, e Ubi - si concluderà entro il 31 dicembre del prossimo anno e fino a quella data restano in vigore pattuizioni e contratti integrativi di provenienza». —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Ubi-Bper, accordo con i sindacati per il passaggio dei lavoratori

## A Brescia coinvolti in 855 Mantenute tutte le voci di retribuzione: part time, premio aziendale e i fondi

### La trattativa

Flavio Archetti

BRESCIA. Si è conclusa ieri notte all'una la delicata trattativa per la cessione a Bper Banca delle filiali di Ubi Banca, un lavoro complesso attraverso cui l'istituto di credito emiliano ha esteso la sua rete acquisendo 93 delle 150 filiali bresciane. L'accordo a livello nazionale riguarda le cessioni di due distinti rami d'azienda: 587 punti operativi e 4.727 lavoratori della rete Ubi; e 37 filiali e 295 persone di Intesa Sanpaolo e 85 di Ubis.

**La trattativa.** La trattativa è durata dodici giorni. Iniziata il 17 novembre scorso, si è conclusa mercoledì 30 dicembre con la firma sull'accordo «ponte» - che tragherà le norme previste dal contratto integrativo aziendale del Gruppo Ubi a quello di Bper in via di realizzazione - di First Cisl, Fabi, Fisac Cgil, Uilca, Unisin e degli istituti bancari Bper e Intesa San Paolo. In questo modo viene soddisfatta la condizione posta

dall'Antitrust per il via libera all'Opas di Intesa su Ubi.

Con questa operazione Bper diventa il primo istituto del Bresciano per numero di sportelli, con ben 100 filiali (di cui sette già presenti e 93 destinate a cambiare presto insegna). I la-

voratori bresciani coinvolti da febbraio 2021 nel passaggio sono 855, su un totale nazionale di 5.107 dipendenti. Gli altri dipendenti confluiranno in Intesa da aprile.

La trattativa presentava diverse voci destinate a determinare la qualità di vita futura in azienda di uomini e donne coinvolti. «È stato raggiunto l'accordo sul mantenimento di tutte le voci di retribuzione presenti in busta paga e dei livelli di contribuzione aziendale al fondo pensione e al fondo assistenza sanitaria - spiega il sindacalista bresciano Giuseppe Cassella, coordinatore nazionale di First Cisl del Gruppo Ubi banca -. Ha il suo valore ricordare che una parte dei ban-

cari che stanno ancora operando in Ubi provengono da tre storici istituti bresciani come Cab, Banca San Paolo e Banca di Valle Camonica, e ognuno ha in busta paga voci personalizzate che era importante non perdere».

**I part time.** Altro passaggio di rilievo è quello dei contratti part time, che in molti casi garantiscono, soprattutto alle donne, la possibilità di lavorare potendo continuare a non far mancare il proprio apporto alla famiglia. «Con la trattativa si è ottenuto che coloro che hanno il part time lo avranno garantito fino alla scadenza originale prevista da Ubi - spiega Cassella -; per quelli in scadenza entro fine 2020 arriverà il rinnovo per quattro anni, per quel-

li in scadenza nel 2021 per due anni. Fondamentale - per First Cisl - aver ottenuto che per tutto il 2021 restino in vigore le norme Ubi sulla mobilità terri-



Le insegne della banca emiliana. Bper diventa il primo istituto per sportelli presente nel Bresciano



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

toriale, come anche su permessi, turni, borse di studio, e reperibilità».

**Premio e congedi.** «Gli spostamenti di personale da filiale a filiale saranno poco impattanti e sempre accettabili – precisa Cassella – e comunque sono previste indennità sulla mobilità». Completano il quadro il «premio aziendale», che nel 2021 sarà corrisposto alle stesse condizioni dei colleghi che saranno trasferiti a Intesa San Paolo; il mantenimento dei fondi pensione e assistenza per tutto il 2021, che confluiranno dal 2022 nelle forme previste in Bper; e la possibilità per tutto il personale del Gruppo Ubi di accedere ai «social days» di Intesa, godendo quindi di un massimo di 20 giorni l'anno di congedo parzialmente retribuito.

Un giudizio positivo sotto tutti gli aspetti è arrivato anche da Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi. «Il lavoro per raggiungere l'intesa non è stato semplice, anche per la diversità di approccio e mentalità da parte di Biper; poi ci siamo capiti e tutto è stato veloce. L'accordo tutela i lavoratori nelle parti economiche e normative acquisite nel tempo. Tutti i 5.107 lavoratori potranno affrontare questo momento cruciale ed impegnativo con maggior serenità. Il momento che stiamo attraversando amplifica le difficoltà, ma siamo pronti a vigilare e ridare fiducia».

«L'intesa raggiunta valorizza competenze e esperienza - commenta l'ad Bper, Alessandro Vandelli -. L'obiettivo è assicurare standard di servizio elevati e piena continuità di rapporto con la clientela». //



**Cambio di insegne.** Sono 93 le filiali di Ubi Banca che passeranno a Bper Banca

# Bper Accordo per 5 mila lavoratori delle filiali Ubi. Sindacati soddisfatti

## Al Banco Bpm una serie di accordi porterà al ricambio generazionale nella banca

■ Fine anno ricco di buone notizie per il personale delle filiali di Intesa Sanpaolo e Ubi cedute a Bper e per i dipendenti di Banco Bpm. I due istituti di credito, tra le protagoniste del risikio bancario italiano, hanno raggiunto dei distinti accordi con i sindacati. L'accordo siglato da Bper

riguarda complessivamente 5.107 dipendenti provenienti dall'acquisto da Intesa Sanpaolo di due distinti rami d'azienda. In particolare si tratta di 587 sportelli e 4.727 lavoratori della rete Ubi, 37 filiali e 295 addetti di Intesa Sanpaolo, 85 dipendenti di Ubi. L'accordo sottoscritto garantisce

il rapporto di una assunzione ogni due uscite, sempre su base volontaria. Per tutti i lavoratori sono state confermate una serie di garanzie economiche e normative. Tra i punti dell'accordo ci sono anche il mantenimento del trattamento economico individuale e quello del contributo alla previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa.

Soddisfazione è stata espressa

dai segretari di tutti i sindacati di categoria del comparto bancario. E' stata una trattativa «complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende», affermano i segretari nazionali della **Uilca** Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga. I lavoratori di Ubi e Intesa Sanpaolo «ceduti entrano in Bper dalla porta principale,

con il pieno rispetto della loro storia e della loro professionalità», sostiene il segretario nazionale della Fabi, Giuseppe Milazzo. Per il segretario nazionale di First Cisl Mario Garcea, l'accordo valorizza le «persone garantendo piena salvaguardia occupazionale e nuove assunzioni».

Buone notizie anche in casa Banco Bpm con una serie di accordi sindacali che porteranno al ricambio generazionale nella banca. Le intese consentiranno di gestire le uscite volontarie e incentivate di 1.500 dipendenti con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni e 750 assunzioni nel periodo 2021-2023.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Ubi-Bper, accordo di mezzanotte «Tutti i posti di lavoro sono salvi»

**FUSIONE** *Sì al passaggio, verso l'addio alla Pedemontana delle banche*

La trattativa  
velocizza  
la migrazione  
di 624 filiali  
e 5.107 addetti.  
Nel Varesotto  
le radici

**VARESE** - Si è conclusa positivamente la trattativa sindacale per il passaggio da Intesa Sanpaolo e Ubi al gruppo Bper di 624 filiali e 5.107 lavoratori. L'intesa, sottoscritta la notte tra martedì e ieri e giunta al termine di un lungo e complesso negoziato, in quanto ha riguardato un'operazione unica nel sistema bancario nazionale avendo coinvolto tre diverse aziende, ha avuto il placet di Fabi, First Cisl e **Uilca**. La firma delle principali sigle del credito è arrivata perché l'accordo è riuscito a garantire la massima tutela possibile al personale coinvolto, in linea per altro con quanto già definito dalle organizzazioni sindacali e Intesa Sanpaolo nell'Opas su Ubi. Al centro dell'accordo ci sono le cessioni di due distinti rami di azienda: da una parte, 587 punti operativi e 4.727 lavoratori della rete Ubi; dall'altra, 37 filiali e 295 persone di Intesa Sanpaolo, nonché 85 dipendenti di Ubis.

Significative le ricadute sul territorio della provincia di Varese: basti pensare che 67 dei 75 sportelli Ubi operativi nel Varesotto sono stati ceduti al gruppo Bper, dove migreranno anche 700 lavoratori Ubi.

Quel che resta delle filiali Ubi varesine (8) confluirà invece in Intesa San Paolo. Il passaggio degli sportelli e del relativo personale a Bper si concretizzerà il prossimo 21 febbraio. Per quella data le insegne Ubi lasceranno spazio a quelle di Bper, senza nessun tipo di ripercussioni per i correntisti. Quanto alle tutele garantite dall'accordo sindacale, il personale che transita in Bper manterrà il proprio status quo sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista normativo: l'ar-

monizzazione, nel gruppo Bper -

che terrà conto anche degli accordi sulle politiche commerciali siglati in Bper, Intesa, e Ubi - si concluderà entro il 31 dicembre dell'anno prossimo e fino ad allora resteranno in vigore pattuizioni e contratti integrativi stipulati dal personale con i rispettivi istituti di credito di provenienza. Oltre a salvaguardare i trattamenti economici e ad escludere eventuali esternalizzazioni e procedure di mobilità, l'intesa ha inoltre confermato il rapporto di due

uscite in esodo o pensione con una nuova assunzione nei territori interessati dalle uscite. Ciò ha fatto dire ai sindacati che i «lavoratori di Ubi e Intesa Sanpaolo ceduti entreranno in Bper dalla porta principale, con il pieno rispetto della loro storia e della loro professionalità, che sarà determinante per la riuscita del progetto industriale». Di più, si è parlato di accordo inclusivo che fornisce risposte concrete a tutti: ai lavoratori che entreranno in Bper; ai bancari che saranno coinvolti nel processo di integrazione informatica che si svilupperà nei prossimi mesi; e anche ai più giovani con assunzioni a tempo indeterminato.

«Il contratto nazionale dimostra di poter gestire nel migliore dei modi le ricadute di cessioni di ramo d'azienda come nel caso di Ubi o di trattative complesse come nel caso di quella legata alla chiusura di 300 filiali di Banco Bpm che ha comportato l'esodo volontario di 1.200 persone e il prepensionamento di altri 300 addetti», ha commentato il segretario varesino di Fabi Alessandro Frontini.

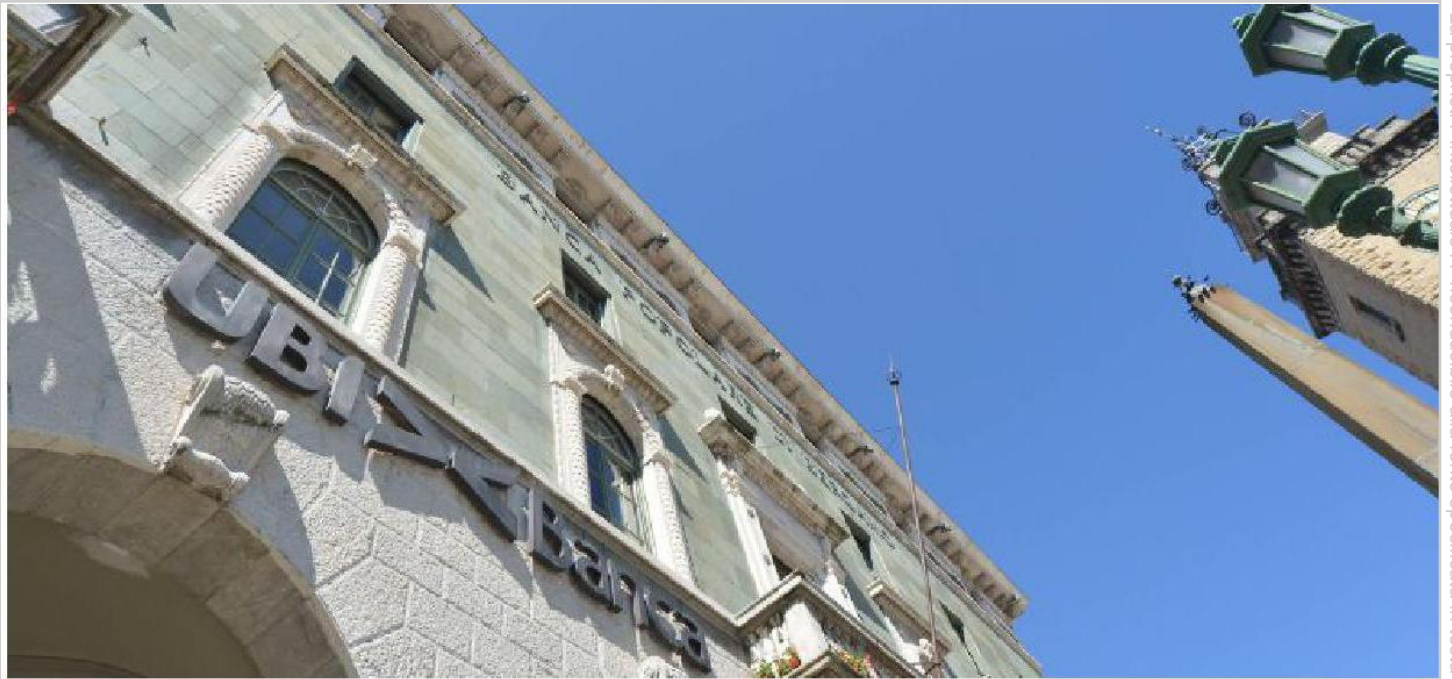
**Luca Testoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calano le insegne Ubi e si guarda al futuro





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Filiali ex Ubi passati a Bper Siglato l'accordo con i sindacati

## Banche

Rapporto di un'assunzione ogni due uscite volontarie  
A Como e Lecco  
nove sportelli coinvolti

Fine anno ricco di buone notizie per il personale delle filiali di Intesa Sanpaolo e Ubi cedute a Bper e per i dipendenti di Banco Bpm. I due istituti di credito, tra le protagoniste del risikio bancario italiano,

hanno raggiunto dei distinti accordi con i sindacati.

L'accordo siglato da Bper riguarda complessivamente 5.107 dipendenti provenienti dall'acquisto da Intesa Sanpaolo di due distinti rami d'azienda. In particolare si tratta di 587 sportelli e 4.727 lavoratori della rete Ubi, 37 filiali e 295 addetti di Intesa Sanpaolo, 85 dipendenti di Ubi. L'accordo sottoscritto garantisce il rapporto di una assunzione ogni due uscite,

sempre su base volontaria. Per tutti i lavoratori sono state confermate una serie di garanzie economiche e normative.

Tra i punti dell'accordo ci sono anche il mantenimento del trattamento economico individuale e quello del contributo alla previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa.

Soddisfazione è stata espressa dai segretari di tutti i sindacati di categoria del comparto

bancario. E' stata una trattativa «complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende», affermano i segretari nazionali della **Uilca** Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga. I lavoratori di Ubi e Intesa Sanpaolo «ceduti entrano in Bper dalla porta

principale, con il pieno rispetto della loro storia e della loro professionalità», sostiene il segre-

tario nazionale della Fabi, Giuseppe Milazzo. Per il segretario nazionale di First Cisl Mario Garcea, l'accordo valorizza le «persone garantendo piena salvaguardia occupazionale e nuove assunzioni».

Per quanto riguarda il territorio lariano, sono nove (otto in provincia di Como ed uno nel Lecchese) gli sportelli ex Ubi Banca passati a Bper.

Si tratta delle filiali ex Ubi di Como (via Giovio e via Bado-  
ne), Cermenate (via Matteotti), Olgiate Comasco (via Roma), Rovellasca (via Volta), Casnate con Bernate (statale dei Giovi), Guanzate (via Roma), Oltrona San Mamette (piazza Europa) e Lecco (corso Matteotti).

Buone notizie anche in casa

Banco Bpm con una serie di accordi sindacali che porteranno al ricambio generazionale nella banca. Le intese consentiranno di gestire le uscite volontarie e incentivate di 1.500 dipendenti con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni e 750 assunzioni nel periodo 2021-2023. Il ricambio generazionale prevede il rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite. Nelle intese è prevista la possibilità di utilizzare Quota 100 (massimo 300 posti) e di accedere al Fondo di solidarietà (tetto a 1.200 unità). Accordi «che mettono al sicuro tutti i colleghi in vista di una prossima e probabile fusione nel 2021», afferma il coordinatore Fabi di BancoBpm, Piero Marioli.



## CS **UILCA**: OK ACCORDO PER LA CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA ISP-UBI-UBIS A BPER

LINK: <https://agenparl.eu/cs-uilca-ok-accordo-per-la-cessione-del-ramo-dazienda-isp-ubi-ubis-a-bper/>

by Redazione 30 Dicembre 2020 (AGENPARL) - mer 30 dicembre 2020 **UILCA**: ok l'accordo per la cessione del ramo d'azienda Isp-Ubi-Ubis a Bper E' un'intesa di grande valore per tutto il settore Roma, 30 dicembre 2020 - Si è conclusa nella notte, dopo un lungo negoziato, la trattativa sindacale per la cessione di 5107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi, oltreché il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso. L'accordo raggiunto prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti quali: l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31/12/2021, data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle

lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper. 'E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come **UILCA** ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto', dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, 'a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale'. Particolare attenzione è stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta 'sociale' con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai colleghi interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sarà garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti.

Ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilità territoriale; garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andrà in esodo, per effetto dell'accordo sottoscritto in Isp il 29 settembre 2020. L'accordo raggiunto ha colto appieno gli obiettivi che la **UILCA** si era posta in termini di salvaguardia e di tutela dei lavoratori coinvolti riuscendo anche ad ottenere nuova [www.uilca.it](http://www.uilca.it) occupazione da destinare soprattutto nei territori maggiormente coinvolti dal processo di esodo in corso. La **UILCA** ritiene di aver raggiunto un'intesa di grande valore per tutto il settore, che sembra muoversi nella direzione di nuove aggregazioni, confermando inoltre come il confronto, svolto in un clima costruttivo di relazioni sindacali, possa portare alla definizione di importanti accordi di tutela per i lavoratori interessati e di prospettiva per le Aziende. [www.uilca.it](http://www.uilca.it)



## Bper: accordo sindacale per ingresso 5.107 lavoratori da Intesa e Ubi -2-

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/bper-accordo-sindacale-per-ingresso-5107-lavoratori-da-intesa-e-ubi-2-...>

Bper: accordo sindacale per ingresso 5.107 lavoratori da Intesa e Ubi -2- Sindacati: soddisfatti, ha grande valore per il comparto (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 30 dic - 'E' stata una trattativa complessa e complicata perche' riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende - hanno notato da parte loro i segretari nazionali della **Uilca** Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga - Come **Uilca** ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto, a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale'. Per il sindacato si tratta di un accordo di 'grande valore' per tutto il settore, anche perche' 'ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilita'

territoriale, garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andra' in esodo, per effetto dell'accordo sottoscritto in Intesa il 29 settembre 2020'. 'Siamo soddisfatti dell'accordo dal quale prendono il via due grandi nuovi gruppi bancari, e' un ottimo strumento per tutelare i lavoratori nelle parti economiche e normative acquisite nel tempo', ha aggiunto il segretario nazionale della Fabi Giuseppe Milazzo. 'I lavoratori di Ubi e Intesa Sanpaolo ceduti entrano in Bper dalla porta principale, con il pieno rispetto della loro storia e della loro professionalita', che sara' determinante per la riuscita del progetto industriale - ha concluso Mattia Pari, anche lui segretario nazionale Fabi -. Questo e' un accordo inclusivo che fornisce risposte concrete a tutti: ai lavoratori che entreranno in Bper, ai colleghi che saranno coinvolti nel processo di integrazione informatica che si sviluppera' nei prossimi mesi e anche ai piu' giovani con assunzioni a tempo indeterminato'. Com-Ppa- (RADIOCOR) 30-12-20

09:41:36 (0164) 5 NNNN

## - 30 dic 13:15 - Lavoro: **Uilca**, raggiunto accordo per la cessione del ramo d'azienda Isp-Ubi-Ubis a Bper

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5fec7431bc3f38.84719693/3253394/2020-12-30/lavoro-uilca-raggiunto-accordo-per-la-cessione-del-ramo-d-azienda-i...>



Lavoro: **Uilca**, raggiunto accordo per la cessione del ramo d'azienda Isp-Ubi-Ubis a Bper Roma, 30 dic 13:15 - (Agenzia Nova) - Si è conclusa nella notte, dopo un lungo negoziato, la trattativa sindacale per la cessione di 5.107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Isp-Ubi-Ubis a Bper, in servizio in 486 filiali e 134 punti operativi, oltreché il perimetro strumentale necessario a garantire il necessario funzionamento del ramo stesso. Lo rende noto un comunicato dell'**Uilca**. L'accordo raggiunto prevede il mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti quali: l'intero trattamento economico individuale; il contributo alla Previdenza complementare e all'assistenza sanitaria integrativa; il mantenimento delle previsioni collettive presenti nelle aziende di provenienza fino al 31 dicembre 2021,

data entro la quale dovrà essere definita dalle parti un'armonizzazione complessiva per tutti i restanti trattamenti delle lavoratrici e dei lavoratori presenti in Bper. "E' stata una trattativa complessa e complicata perché riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come **Uilca** ci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto", dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Verga, "a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale". Particolare attenzione è stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte

cosiddetta "sociale" con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui è stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai colleghi interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sarà garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti. Ampie garanzie sono state date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilità territoriale, oltre che la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50 per cento, in sostituzione del personale ceduto che andrà in esodo, per effetto dell'accordo sottoscritto in Isp il 29 settembre 2020. L'accordo raggiunto ha colto appieno gli obiettivi che la **Uilca** si era posta in termini di salvaguardia e di tutela dei lavoratori coinvolti riuscendo anche ad ottenere nuova occupazione

da destinare soprattutto nei territori maggiormente coinvolti dal processo di esodo in corso. La **Uilca** ritiene di aver raggiunto un'intesa di grande valore per tutto il settore, che sembra muoversi nella direzione di nuove aggregazioni, confermando inoltre come il confronto, svolto in un clima costruttivo di relazioni sindacali, possa portare alla definizione di importanti accordi di tutela per i lavoratori interessati e di prospettiva per le aziende.  
(Com) © Agenzia Nova -  
Riproduzione riservata

## Bper: **Uilca**, accordo con Intesa-Ubi di grande valore - 20201230090500

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1242765080>

MF Dow Jones Bper: **Uilca**, accordo con Intesa-Ubi di grande valore ROMA (MF-DJ)--L'accordo raggiunto nella notte, dopo un lungo negoziato, per la cessione di 5.107 lavoratrici e lavoratori compresi nel ramo d'azienda trasferito da Intesa Sanpaolo-Ubi-Ubis a Bper prevede il "mantenimento nel tempo di importanti garanzie economiche e normative per i colleghi ceduti". Lo sottolinea la **Uilca** in una nota precisando che l'accordo raggiunto "ha colto appieno gli obiettivi" che il sindacato si era posto "in termini di salvaguardia e di tutela dei lavoratori coinvolti riuscendo anche ad ottenere nuova occupazione da destinare soprattutto nei territori maggiormente coinvolti dal processo di esodo in corso". La **Uilca** ritiene di aver raggiunto "un'intesa di grande valore per tutto il settore, che sembra muoversi nella direzione di nuove aggregazioni, confermando inoltre come il confronto, svolto in un clima costruttivo di relazioni sindacali, possa portare alla definizione di importanti accordi di tutela per i lavoratori interessati e di prospettiva per le aziende".

"E' stata una trattativa complessa e complicata perche' riguardava un'operazione unica nel sistema con il coinvolgimento di tre aziende. Come **Uilca** - dichiarano i segretari nazionali Giuseppe Bilanzuoli, Massimiliano Pagani e Mariangela Vergaci siamo approcciati con la ferma intenzione di trovare soluzioni di salvaguardia e di prospettiva per tutto il personale coinvolto a garanzia di un'integrazione che avesse al centro le persone e fosse capace di generare valore per tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti garantendo loro processi di crescita e di sviluppo professionale". Particolare attenzione e' stata data al mantenimento degli accordi in tema di ruoli e figure professionali e alla parte cosiddetta "sociale" con il mantenimento dei rapporti di part-time, cui e' stato concesso un rinnovo automatico di 24 mesi, e del social day. Ai dipendenti interessati dalla cessione del rapporto di lavoro sara' garantita un'adeguata formazione e la valorizzazione delle professionalita' esistenti. Ampie garanzie sono state

date in tema di tutela occupazionale, garantendo il pieno impiego di tutto il personale, escludendo anche eventuali esternalizzazioni e mobilita' territoriale; garantendo la tenuta degli organici con assunzioni, in misura non inferiore al 50%, in sostituzione del personale ceduto che andra' in esodo, per effetto dell'accordo sottoscritto in Isp il 29 settembre 2020. vs (fine) MF-DJ NEWS 30/12/2020 09:05</strong